

Anno II n. 23

21 maggio 2010

## **“MANGIASANO”, LA CIA LOMBARDIA EVIDENZIA I TEMI SU CUI LAVORARE PER UN SEMPRE PIÙ AVANZATO RAPPORTO TRA ZOOTECCIA, AMBIENTE ED ALIMENTAZIONE**

Sabato 22 maggio la quinta edizione di “Mangiasano” con appuntamenti anche nelle città lombarde. Tra le priorità un Piano nazionale per le proteine vegetali, la maggiore salvaguardia e promozione delle produzioni tipiche, insieme ad un approccio innovativo alle tematiche ambientali. *La straordinaria qualità e varietà dei prodotti agroalimentari lombardi nascono in gran parte dalla millenaria tradizione zootecnica della nostra regione. In occasione della quinta edizione di “Mangiasano”, che si terrà sabato 22 maggio anche in molte città lombarde, la Cia regionale ricorda che, proprio in Lombardia, le decine di tipologie di formaggi tipici, le tante varietà dei salumi, le carni di prima qualità sono il frutto del forte legame con il territorio e con le tradizioni che gli allevatori hanno saputo mantenere ed innovare nel tempo.*

*Le filiere zootecniche si confrontano tuttavia in questi anni con una situazione difficile, acuita dalla grave crisi economica. Mentre crescono i costi di produzione, il reddito degli allevatori è andato via via erodendosi. L'edizione 2010 di “Mangiasano” -organizzata dall'associazione Verdi, ambiente, società e che vede come partner la Cia- è quindi l'occasione per rilanciare la richiesta di un progetto strategico articolato sul territorio per le principali filiere zootecniche.*

*Un Piano nazionale per le proteine vegetali, la maggiore salvaguardia e promozione delle produzioni tipiche, insieme ad un approccio innovativo alle tematiche ambientali, sono alcuni dei temi su cui lavorare per un sempre più avanzato rapporto tra zootecnia, ambiente ed alimentazione.*

\*\*\*

## **QUOTE LATTE: IL TAR DEL LAZIO RITIENE LA PREVIGENTE NORMA NAZIONALE SULLA COMPENSAZIONE INCOMPATIBILE CON I REGOLAMENTI COMUNITARI**

Il Tar del Lazio (Sezione seconda Ter), nella sentenza n. 10584/2010, ha giudicato che la normativa nazionale, vigente sino alla legge 119/2003, sulla compensazione del prelievo supplementare, nelle disposizioni che prevedono le priorità di compensazione per alcune categorie (art. 1, comma 8, del D.L. n. 43/1999, convertito in legge n. 118/1999) sia in contrasto con le disposizioni comunitarie. Secondo il Tribunale amministrativo tale norma va disapplicata per contrasto con l'art. 2, comma 4, del Reg. CE n. 3950/1992 e l'art. 3, comma 3, del Reg. CE n. 536/1993 nella parte in cui non prevede che la riassegnazione dei Quantitativi di riferimento in tutto o in parte inutilizzati avvenga in favore di tutti i produttori, senza privilegio per alcuna categoria.

Il Tar del Lazio ha quindi annullato parzialmente il provvedimento impugnato dal ricorrente con cui l'Aima ha comunicato l'esito della compensazione nazionale ed intimato il pagamento del prelievo supplementare per i periodi 1995/96 e 1996/97.

Per approfondimenti:

<http://www.giustizia-amministrativa.it/>

*Il recente pronunciamento del Tar del Lazio, che giunge a distanza di 10 anni dalle intimazioni del prelievo supplementare, dimostra che la partita sulle “multe” pregresse è ben lontana dall'essere chiusa. Per la Cia Lombardia il settore lattiero-caseario non può tuttavia rimanere costantemente con lo sguardo verso il passato ed imbrigliato dai contraddittori orientamenti delle istituzioni e dei tribunali.*

*E' necessario oggi più che mai concentrare gli sforzi sul futuro dei produttori di latte. I timidi segnali di ripresa del comparto devono essere rafforzati con interventi basati sugli equilibri produttivi e di mercato, avviando innovativi strumenti di governo delle produzioni, a partire dalle grandi Dop casearie. Il rispetto delle regole, più proficue relazioni interprofessionali, un piano strategico tra le isti-*

tuzioni e gli attori del mercato, sono questi alcuni tra gli elementi che possono dare nuovo slancio al settore lattiero-caseario con l'obiettivo di tornare a garantire un'equa remunerazione del latte prodotto.

## VINO: SEGNALATI DANNI DA NOTTUA E TIGNOLE DELLA VITE NEI VIGNETI DELL'OLTREPÒ PAVESE

Nelle scorse settimane sono giunte segnalazioni di danni da nottue in alcuni vigneti dell'Oltrepò pavese. In caso di danni il Servizio fitosanitario della Regione Lombardia consiglia di contattare subito il tecnico di zona. Tuttavia, il Servizio fitosanitario con un proprio comunicato esclude allarmismi. Il Servizio fitosanitario regionale coordinerà comunque anche un monitoraggio sulla diffusione delle tignole della vite in tutto il territorio dell'Oltrepò pavese. In base ai risultati verranno fornite indicazioni per effettuare i trattamenti insetticidi.

Per le aziende che aderiscono alla misura 214 del Psr va ricordato che l'esecuzione di eventuali trattamenti insetticidi contro le tignole della vite è ammissibile sulla base dei seguenti dati:

- monitoraggio con trappole aziendali,
- monitoraggio con trappole nel comprensorio,
- conta dei nidi da parte del tecnico aziendale e relativa relazione tecnica.

Per approfondimenti:

[http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/shared/ccurl/180/2/COMUNICATO%2027apr\\_Servizio%20Fitosanitario%20Regionale.pdf](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/shared/ccurl/180/2/COMUNICATO%2027apr_Servizio%20Fitosanitario%20Regionale.pdf)

\*\*\*

## APPUNTAMENTI

### “PER CORTI E CASCINE 2010”: GRANDE SUCCESSO PER LA XIII EDIZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI ASSAGGI E PAESAGGI DELLE CAMPAGNE LOMBARDE

Grande successo di pubblico, accompagnato dal ritorno del bel tempo, per la tredicesima edizione di “Per Corti e Cascine”, la manifestazione promossa da Turismo Verde e dalla Confederazione italiana agricoltori della Lombardia. La giornata di apertura (domenica scorsa 16 maggio) è stata il preludio di una ricca stagione di iniziative e di animazione nelle campagne lombarde, organizzate nelle aziende agricole e agrituristiche della nostra regione, visitate, per l'occasione, da decine di migliaia di persone.

Anche quest'anno la giornata di inaugurazione della stagione è stata, infatti, ricca di iniziative di grande interesse per grandi e bambini che fin dalle prime ore della mattina, sino al tardo pomeriggio hanno visitato le centodieci aziende agricole aderenti alla manifestazione lungo i sedici itinerari che hanno interessato quasi tutta la regione, dando la possibilità di apprezzare le specificità delle tante produzioni di montagna, di pianura e di collina.

Grande entusiasmo per tutte le iniziative messe in atto durante la giornata: dalle degustazioni, alle visite guidate nel cuore delle aziende, alla possibilità di ammirare i piccoli musei agricoli o partecipare in modo attivo a animazioni ed educational. Ottimo riscontro anche sul fronte della vendita diretta dei prodotti agricoli. “Per Corti e Cascine” si è così riconfermata un'ottima occasione di promozione della validità della filiera corta con visitatori che hanno colto l'occasione della giornata a acquistando direttamente in azienda i prodotti freschi o trasformati, sia biologici che tradizionali.

La descrizione delle aziende aderenti, le occasioni di animazioni e le iniziative successive alla domenica di apertura sono consultabili all'indirizzo:

[www.turismoverdelombardia.it](http://www.turismoverdelombardia.it)



L'archivio dei precedenti numeri di "Impresa Agricola news" è disponibile all'indirizzo <http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

\*\*\*

Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo [ianews-subscribe@impresa-agricola.it](mailto:ianews-subscribe@impresa-agricola.it) senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.

**Impresa Agricola News**

*Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia*

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

*Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica*

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: [impresa.agricola@cia.it](mailto:impresa.agricola@cia.it)

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Diego Balduzzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.

